



LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DELIBERA N.9 DEL 15/03/2022

PIANO PROGRAMMATICO

2022 - 2024

STRATEGIE AZIENDALI

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

4 Servizi socio sanitari soggetti ad accreditamento per anziani e disabili

4 Casa Residenza Anziani di Vignola

6 Centro Diurno Anziani di Vignola

11 CSRR Il Melograno

13 CSRD I Portici

17 Servizi socio sanitari non soggetti ad accreditamento per anziani e disabili

17 Comunità Alloggio di Guiglia

19 Laboratorio Occupazionale cASPita!

21 "Senior Coach" per l'invecchiamento attivo

22 Servizi educativi per la prima infanzia

24 Servizi generali, finanziari e di patrimonio

RISORSE ECONOMICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

27 Costi della produzione

28 Valori della produzione

RISORSE UMANE

29 Programmazione del fabbisogno e modalità di reperimento

29 Organizzazione

MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

30 Ruolo della comunicazione

INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

STRATEGIE AZIENDALI

“ La persona prima di tutto ”

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati definiti dall'Assemblea dei soci e si intendono qui integralmente richiamati.

Tali obiettivi, sono stati descritti quale parte integrante del Piano triennale della performance 2022 - 2024 - approvato con delibera AU n. 6 del 24/02/2022, e saranno altresì presentati a tutto il personale dell'Azienda affinché possano essere concretizzati in indirizzi operativi e non più solo strategici.

OBIETTIVO STRATEGICO

Consolidamento delle gestioni relative ai servizi

I servizi alla persona tra sviluppo e innovazione

Organizzazione, persone al lavoro, bilancio

Sussidiarietà

OBIETTIVO OPERATIVO

- Riassetto servizi alberghieri

- Avvio di nuovi servizi e attività
- Sviluppo e innovazione aziendale
- Sviluppo e innovazione dell'area servizi
- Sviluppo e innovazione dell'area educativa
- Perseguimento della qualità

- Gestione dell'emergenza Covid19 - rispetto delle disposizioni, garanzia della qualità dei servizi, riduzione rischio di contagio
- Revisione organizzativa aziendale e del personale
- Stabilizzazione del bilancio

- Consolidamento della collaborazione con soggetti pubblici, privati e del terzo settore di ambito locale, provinciale e regionale.

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

I servizi gestiti da ASP coinvolgono due macro tipologie:

- **Servizi socio-sanitari e socio assistenziali a favore di disabili ed anziani**
- **Servizi educativi per la prima infanzia**

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono tra quelli soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere ai dettami normativi della disciplina regionale, e quelli non soggetti a tale normativa, i quali completano l'offerta dei servizi socio sanitari.

SERVIZI SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

	SERVIZIO EROGATO PER I COMUNI:	ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
 CASA RESIDENZA ANZIANI DI VIGNOLA	TUTTI I COMUNI TRANNE MONTESE	FINO AL 31/12/2024
 CENTRO DIURNO ANZIANI DI VIGNOLA	TUTTI I COMUNI TRANNE MONTESE PER IL CENTRO DIURNO E TUTTI I COMUNI PER LA STIMOLAZIONE COGNITIVA	FINO AL 31/12/2024
 CSRR IL MELOGRANO	TUTTI I COMUNI	FINO AL 31/12/2024
 CSRD I PORTICI	TUTTI I COMUNI TRANNE MONTESE	FINO AL 31/12/2024

CASA RESIDENZA ANZIANI (VIGNOLA)

La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA – è una **struttura socio-sanitaria residenziale** destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, i quali, pur non necessitando di specifiche prestazioni ospedaliere, non possono rimanere nella propria abitazione.

Offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata operando in stretta collaborazione con la famiglia garantendo i seguenti servizi.

Assistenza tutelare di base diurna e notturna;



Assistenza sanitaria, medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN);

Servizio di **trasporto** presso presidi sanitari;

Attività di **animazione** e di socializzazione;

Servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

L'ammissione alla CRA è di competenza dell'Ufficio di Piano distrettuale, previa valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) incaricato alla definizione del progetto di vita e di cura il quale include, tra le altre, la tipologia di ingresso. La CRA, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'ammissione dell'ospite, attiva l'ingresso secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online, e dagli appositi protocolli.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Tra le priorità del 2022 figurano senz'altro la sostituzione del Coordinatore responsabile dimessosi nel mese di gennaio 2022 e il rafforzamento degli interventi di sostegno e di supporto emotivo, psicologico e relazionale per ospiti e famigliari. Verranno altresì previsti:

Incontri periodici dell'equipe multiprofessionale con famigliari ed ospiti;

Revisione periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso;

Mantenimento di un **livello ottimale** dell'assistenza infermieristica e degli interventi integrati;

Riduzione della spesa per presidi per l'incontinenza;

Efficientamento della spesa per le sostituzioni di personale assente.

Percorsi per la demenza, ossia identificazione e sviluppo di una nuova progettazione per migliorare l'assistenza di persone affette da demenza con disturbi del comportamento;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata sui social per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'**ascolto** dell'utenza/famigliari e sviluppo indagini di soddisfazione;

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure previste dalle norme in continuo aggiornamento, la revisione dei protocolli volti al ripristino delle attività esterne e la riprogettazione delle attività dei servizi erogativi a garanzia di risposte coerenti con la situazione emergenziale. Per gli obiettivi strategici si rimanda al piano triennale della performance 2022 - 2024.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La CRA segue un modello assistenziale - professionale di qualità, condiviso dai vari professionisti coinvolti, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio.

Dispone di piani, programmi, strumenti di coordinamento e progetti di lavoro, rappresentativi di tutte le aree professionali chiamate ad intervenire in modo efficace. I programmi assistenziali individuali (PAI), rappresentano lo strumento operativo che consente di realizzare un intervento di raccordo tra le parti. Il lavoro di équipe è il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione e dove viene costruito il PAI ed il progetto socio-sanitario con l'anziano e con il familiare.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso ed attivazione del servizio;

Indicatori di qualità di cui agli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati";

Rendicontazione dei relativi risultati alla Committenza socio sanitaria territoriale;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i familiari ed ospiti, somministrazione del questionario di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);

Incontri quindicennali dell'équipe con la RAA e il personale in servizio;

Incontri mensili del personale di cucina con Coordinatore e RAA.



CENTRO DIURNO ANZIANI (VIGNOLA)

Il Centro Diurno per anziani (di seguito CDA) è una **struttura socio - sanitaria semiresidenziale** che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali. Trattasi di un punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali con una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali.

Tra le prestazioni erogate:

Sostegno e aiuto all'anziano e alla sua famiglia;

Potenziamento, mantenimento e/o compensazione di abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;

Tutela socio-sanitaria diurna.

L'organizzazione garantisce la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza infatti, è possibile frequentare il Centro per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare i pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di pre-ingresso e consultabile online.

I servizi garantiti all'utente comprendono:

Servizio alberghiero comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali;

Servizio socio-assistenziale comprensivo di attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario;

Assistenza infermieristica;

Attività ricreative e di animazione;

Trasporto domicilio-Centro (su richiesta);

Consulenza psicologica per ospiti e familiari.

L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi oltre che il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Tra le priorità di intervento si riportano:

Consolidamento degli interventi di **sostegno psicologico**;

Programmazione **dell'attività di supervisione**;

Formazione continua del personale;

Revisione annuale delle **procedure** e dei **protocolli** esistenti;

Aggiornamento della **carta dei servizi**;

Elaborazione di strumenti di **verifica del clima interno**;

Consolidamento dell'utilizzo di modalità operative quali la metodologia **"Gentle Care"**, **attività occupazionale**, **stimolazione sensoriale** e **stimolazione cognitiva**;

Efficientamento della spesa per le sostituzioni di personale assente;

Consolidamento dell'utilizzo del **programma di gestione** delle presenze da integrare con il programma di contabilità ai fini della fatturazione sia alla committenza che agli ospiti.

Restano fermi gli obiettivi di perseguimento della qualità:

Percorsi per la demenza per migliorare l'assistenza a persone affette da disturbi del comportamento;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'**ascolto** dell'utenza/famigliari e sviluppo indagini di soddisfazione;

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure necessarie, l'aggiornamento e la modifica dei protocolli in ottemperanza alla normativa vigente ancora oggi soggetta ad aggiornamento.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Il CD attua i propri interventi seguendo una metodologia assistenziale – professionale di qualità basata sul modello psicosociale, condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono la persona al centro del servizio. Per ogni utente è prevista la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato condiviso con i familiari/caregiver e, quando possibile, con l'ospite. Questo documento rappresenta lo strumento operativo che consente di realizzare le attività e gli interventi in risposta ai bisogni dell'utente, ponendo obiettivi, valutando gli esiti e riprogettando. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività del centro.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempi di accesso e attivazione del servizio;

Indicatori di qualità di cui al Contratto di servizio e alla DGR 514/2009 e rendicontazione dei relativi risultati alla Committenza socio sanitaria territoriale;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso **assemblee** con i famigliari ed ospiti, somministrazione del **questionario di gradimento** del servizio ed elaborazione dei dati di risultato;

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI (Piano Assistenziale Individuale);

Produzione di **reports annuali** per tipologia di ospite, per dati di attività socio sanitaria e per modalità di organizzazione del lavoro;

Verifica infrannuale sul **bilancio** con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni;

TRASPORTO ASSISTITI (CENTRO DIURNO)

L'attività riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio al Centro Diurno e viceversa, ma non soltanto in riferimento al CDA di Vignola gestito da ASP, ma anche per i CDA di Spilamberto e Castelnovo Rangone, entrambi servizi accreditati e gestiti dalle cooperative Domus Assistenza e Gulliver. I soggetti gestori menzionati hanno condiviso, anche con la committenza, l'opportunità di valorizzare l'esperienza attraverso l'omogeneità nell'organizzazione dei trasporti per tutti i servizi diurni per anziani, confermando la necessità di una funzione di coordinamento organizzativo stante la complessità delle operazioni che vedono impegnati più mezzi su più territori.



Tale coordinamento è in capo ad ASP e rimborsato per quota parte dagli altri enti gestori.

Nei rapporti con l'ente del terzo settore invece, ogni gestore provvede direttamente al rimborso delle spese di competenza. La quota a carico dell'utente è definita annualmente dal Comitato di distretto ed è fatturata a parte rispetto alla retta del Centro Diurno. Circa il 60% degli utenti inseriti al centro diurno usufruiscono del servizio di accompagnamento.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

La priorità di intervento per l'anno 2022, stante la scadenza al 31/03/2022 della convenzione con Associazione Auser Modena, è la realizzazione della procedura di manifestazione d'interesse finalizzata ad una nuova convenzione con enti del terzo settore per la realizzazione dell'attività di trasporto descritta.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La convenzione da sottoscrivere, così come l'attuale, prevederà la realizzazione dell'attività di trasporto dal domicilio ai centri diurni Anziani presenti nel Distretto di Vignola e viceversa in base a programmi di trasporto predisposti dalla RAA del CDA di Vignola sentite le richieste di trasporto espresse dalle famiglie ai Servizi. La programmazione è realizzata in accordo con l'ente del terzo settore sottoscrittore della convenzione, attualmente Associazione Auser Modena, e nel rispetto di quanto indicato dalla convenzione stessa.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- Sottoscrizione nuova convenzione;
- Realizzazione dei trasporti richiesti;
- Redazione reports sull'attività svolta.

STIMOLAZIONE COGNITIVA (CENTRO DIURNO)

Sotto il nome di Stimolazione cognitiva indichiamo il Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei **servizi dedicati alla domiciliarità** ovvero interventi rivolti alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie, le cui finalità sono di migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e di chi se ne prende cura, con azioni e interventi coordinati e integrati nella rete territoriale dei servizi sanitari, socio sanitari e le organizzazioni del terzo settore, al fine di mantenere la persona al domicilio nel proprio contesto di vita, il più a lungo possibile. Il progetto, rivolto a tutto il territorio distrettuale, è realizzato secondo un modello organizzativo che prevede l'attività di un team specializzato di operatori specificamente formati, presenti presso il CDA di Vignola.



Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata al domicilio e consultabile online.

L'ammissione agli interventi integrati di supporto al domicilio avviene sulla base di un invio da parte dei referenti del caso (Assistente Sociale o Geriatra) all'Equipe composta dall'AS referente del caso del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli, il Geriatra del Centro Disturbi Cognitivi Demenze Distrettuale dell'AUSL e la referente ASP per il progetto. L'equipe valuta gli invii, definisce il progetto personalizzato, attua le verifiche. Per quanto attiene la partecipazione ai Centri d'incontro questa è libera (oggi sulla base delle disposizioni Covid 19 deve essere prenotata).

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Attuazione delle azioni collegate al Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità come definito nel contratto di servizio del Centro Diurno Anziani di Vignola.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Vengono realizzate due tipologie di azioni rivolte alle persone con demenza ed ai loro famigliari:

Centri d'incontro realizzati nei territori di Castelnuovo R., Vignola e Zocca, si configurano come un servizio a bassa soglia di accesso. Viene seguito un modello di tipo integrato, all'interno di un unico spazio: mentre la persona con demenza partecipa a **Incontri di gruppo** ove svolge delle attività ricreative e/o di stimolazione cognitiva, occupazionali, ecc. (frequenza settimanale), in uno spazio attiguo - parallelamente - il caregiver partecipa a Incontri di **supporto psicologico** di gruppo. Il sostegno psicologico e l'attività di ascolto possono anche essere personalizzati, per nucleo familiare e rivolta all'anziano;

Attività integrate di **supporto al domicilio** per persone con demenza e ai loro famigliari.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- Report di attività circa il n. di utenti e le ore di attività per gli interventi di supporto individuale, e il n. di utenti e di familiari che hanno partecipato ai Centri d'incontro;
- Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso questionari di gradimento del servizio ed elaborazione dei dati di risultato.

CSRR "IL MELOGRANO"

Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili Il Melograno (di seguito CSRR) è un **servizio socio educativo - sanitario** destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva, o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o relazionale, prive del sostegno familiare adeguato o per le quali non sia possibile la permanenza a domicilio. La capacità ricettiva autorizzata è di 18 posti, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti. Il Centro accoglie un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni.



È possibile l'inserimento di persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno ma che abbiano concluso il percorso scolastico obbligatorio. I percorsi educativi realizzati e gli interventi assistenziali sono tesi a prevenire l'isolamento sociale e a soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto che parta dalle capacità e potenzialità individuali e che permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di pre-ingresso e consultabile online.

Nell'ambito del CSRR vengono offerte le seguenti prestazioni:

- Assistenza socio-assistenziale** fornita ininterrottamente nell'arco delle 24 ore dagli OSS;
- Attività socio-educativa** svolta da educatori professionali in collaborazione con tutto il gruppo di lavoro;
- Assistenza infermieristica** secondo il bisogno sanitario individuale valutato per ciascun ospite;
- Assistenza medica e specialistica** erogata dai medici di libera scelta di ciascun ospite e da medici specialisti;
- Trasporto** presso strutture sanitarie;
- Servizio alberghiero** comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

L'accesso al CSRR è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento emergono anzitutto il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio e dalla normativa regionale oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria, da integrarsi con il programma di contabilità ai fini della fatturazione alla committenza e agli ospiti.

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso la rimodulazione organizzativa e metodologica del progetto di gestione del CSRR, il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione.

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure necessarie, l'aggiornamento e la modifica dei protocolli in ottemperanza alla normativa vigente ancora oggi soggetta ad aggiornamento.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'attività socio-educativa e assistenziale viene realizzata partendo dalla predisposizione e condivisione con l'utente e la sua famiglia del Piano Assistenziale Educativo individualizzato. Il PAI/PEI può prevedere la realizzazione di interventi individuali e di gruppo a garanzia di azioni diversificate volte al mantenimento o al recupero di tutte le potenzialità dell'ospite, alla promozione di abilità manuali, stimolazione e sviluppo di capacità relazionali. La modalità operativa prevede la presa in carico diretta, un rapporto continuativo e l'intenzionalità educativa di ogni azione. Si realizzano molteplici attività, dai laboratori occupazionali alle attività per lo sviluppo o mantenimento di abilità cognitive; attività collegate alla vita quotidiana e alla cura personale, laboratori sensoriali ed espressivi e attività ricreative comprensive di uscite e progetti in collegamento con il territorio. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009.

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso assemblee con i famigliari ed ospiti e la somministrazione del questionario di gradimento del servizio;

Report mensile inerente a:

- Presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione;
- Elementi analitici di remunerazione del servizio;

Dati aggregati semestrali

CSRD "I PORTICI"



Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili (di seguito CSRD) "I Portici" di Vignola, si inserisce nell'area d'intervento collegata alla **domiciliarità** ed è accreditato per 25 posti. Il Servizio è destinato a ragazze/i con disabilità a prevalenza psichica o fisica, severa e/o complessa, o in condizioni di disabilità moderata o lieve, in una fascia d'età indicativamente compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 35 anni circa. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di pre-ingresso e consultabile online.

Il CSRD persegue le seguenti finalità:

Offrire **interventi socio-riabilitativi** mirati e personalizzati, utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo, nella prospettiva di un miglioramento della qualità di vita;

Sostenere e supportare le famiglie coinvolte nella definizione dei progetti individuali, favorendo la permanenza dei ragazzi nel proprio nucleo familiare;

Favorire l'integrazione sociale degli utenti e la loro conoscenza del territorio mediante il collegamento con enti e associazioni, e l'utilizzo delle strutture e degli spazi di vita del territorio stesso nello svolgimento delle attività.

L'offerta di moduli di attività a tempo parziale intende soddisfare le esigenze di utenti e famiglie nella particolare e difficile fase di passaggio dal percorso scolastico ai servizi socio educativi, socio assistenziali e socio sanitari territoriali.

Tra le attività ordinarie è garantito:

Attività assistenziali e di cura della persona collegate al soddisfacimento dei bisogni primari (igiene, cambio, assistenza all'alimentazione, riposo pomeridiano, rilassamento ecc.);

Attività espressive, anche con la collaborazione di professionisti esperti esterni (teatro; movi-danza ecc.);

Attività motorie, condotte da educatori dipendenti formati e professionisti esperti esterni (racconto animato, psicomotricità, piscina ecc.);

Attività formative e occupazionali condotte nei laboratori interni alla struttura e c/o gli spazi a disposizione della sede distaccata di Vignola dell'IPSIAS "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia (ortoflorivivaismo serra, falegnameria e pittura, cuoio, carta riciclata, creta, cucina, informatica ecc.);

Attività di socializzazione volta allo sviluppo delle abilità relazionali e sociali e apertura al territorio (fiere; laboratori con le scuole; gite e uscite; mostre mercato e "feste" del territorio ecc.);

Attività ludiche e ricreative;

Trasporto con mezzo dotato di sollevatore per utenti in carrozzina e/o con autovettura per gli utenti deambulanti;

Cucina da fornitore esterno e, giornalmente, per piccoli gruppi di utenti, accesso al vicino self service "Vignola Uno";

Consulenza psicologica per gli ospiti e per i familiari.

L'accesso al CSRD è vagliato in sede di UVM (Unità di valutazione multidimensionale) che indirizza l'utenza attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale necessarie, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla RER.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento emergono anzitutto il mantenimento di standard qualitativi e quantitativi previsti dal Contratto di servizio e dalla normativa regionale oltreché il consolidamento dell'utilizzo del programma di gestione delle presenze e della cartella socio sanitaria, da integrarsi con il programma di contabilità ai fini della fatturazione alla committenza e agli ospiti.

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione.

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure necessarie, l'aggiornamento e la modifica dei protocolli in ottemperanza alla normativa vigente ancora oggi soggetta ad aggiornamento.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Gli interventi socio assistenziali e educativi riabilitativi sono realizzati considerando una progettazione individualizzata (PEI) condivisa con l'utente, la sua famiglia e l'Assistente sociale Responsabile del caso. L'organizzazione delle attività prevede una articolazione dell'offerta, che si collega ad attività individualizzate, attività di piccolo gruppo e attività di grande gruppo. Le caratteristiche degli interventi quindi permettono una diversificazione dei livelli di partecipazione e coinvolgimento, rendendo in tal modo possibile una partecipazione personalizzata e mirata rispetto al bisogno espresso. A questa si aggiunge la possibilità di frequenza flessibile degli ospiti sulla base della progettazione individualizzata. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo "integrato" delle diverse professionalità lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI. Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui al Contratto di Servizio e alla DGR 514/2009;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso **assemblee** con i famigliari ed ospiti, e la **somministrazione del questionario di gradimento** del servizio.

Reportistica mensile per:

- Presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione;
- Fruizione dei servizi alberghieri (pasto) e contestuali (trasporto);
- Elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a Committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e sua famiglia.

Dati aggregati semestrali.

PROGETTO "DOPO DI NOI" (PORTICI)



Le persone vengono individuate dal Servizio Sociale Territoriale in integrazione con i Servizi Sanitari sulla base di valutazioni attinenti al target specifico, ma anche sulla compatibilità dei co-abitanti, per i quali sia possibile la costruzione di un progetto di vita stabile fuori dalla famiglia, ma in stretto contatto con essa. Come previsto dalla normativa di riferimento, si tratta prevalentemente di persone con:

Certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art3, comma 3, della Legge 104/1992;

Con genitori anziani e/o con patologie/problematiche rilevanti;

Bisogno di un supporto di tipo assistenziale e/o educativo nella gestione della routine quotidiana;

Sufficienti o minime capacità relazionali e autonomie di base;

Valutazione positiva dell'inserimento nel progetto da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ambito distrettuale di riferimento.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Obiettivi di carattere strategico inserito nel piano della performance nell'ambito dell'avvio di nuovi servizi e attività – sviluppo e innovazione dell'area servizi: Collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (Unione Terre di Castelli, Ausl, Associazione Magicamente liberi) al conseguimento delle azioni finalizzate alla realizzazione del "Progetto per l'implementazione di esperienze di residenzialità e autonomia del Dopo di Noi".

Nel progetto ASP è individuata quale soggetto pubblico incaricato per la gestione degli aspetti socio-educativi, occupandosi prioritariamente della relazione tra i partecipanti, le famiglie, l'Associazione e la comunità territoriale. Per l'annualità 2022 il trasferimento della "Palestra delle autonomie" presso l'appartamento consentirà lo sviluppo dell'orario dei moduli di frequenza e delle tipologie di attività realizzabili.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La gestione degli aspetti socio-educativi, attraverso educatori professionali e/o altri operatori professionali che seguono attivamente l'esperienza, occupandosi prioritariamente della relazione tra i partecipanti, le famiglie, l'Associazione e la comunità territoriale. Attualmente i 15 utenti individuati sono divisi in tre gruppi ed è previsto un modulo di attività settimanale per ogni gruppo. I moduli si realizzano laboratori di "palestra delle autonomie" concepiti come momenti strutturati ed organizzati per consentire alle persone disabili di sperimentarsi in abilità diverse (lavanderia e stiro, cura del sé, gestione del denaro, organizzazione di uscite, spesa ecc.). La progettazione educativa individualizzata è formulata a partire dalla valutazione iniziale delle abilità di ciascun partecipante. Una volta individuate le abilità riguardanti aree carenti è redatto il Progetto Educativo individualizzato (PEI). Il Pei contiene obiettivi e strategie personalizzate. Le strategie educative da porre in essere in questo ambito richiedono una riflessione sulle azioni di aiuto e supporto all'apprendimento, al mantenimento delle autonomie e alla modifica di eventuali comportamenti problematici. In questa prospettiva, le tecniche educative rispondono all'esigenza di mantenere o migliorare in modo più efficace e immediato le performances relative alla routine quotidiana. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale il gruppo degli operatori lavora in modo armonico arricchendo il contributo di tutti attraverso interscambi, confronti, suggerimenti. In équipe si definisce la modalità di intervento con ogni utente e si elabora e si attuano le verifiche del PEI.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

- Rendicontazione mensile delle attività: ore per figura professionale, spese sostenute;
- Monitoraggio attraverso incontri con il gruppo di progetto e con i familiari/utenti in modalità assembleare e individuale;
- Report quadrimestrale Presenza utenti;

SERVIZI NON SOGGETTI AD ACCREDITAMENTO

	SERVIZIO EROGATO PER I COMUNI:	CONTRATTO DI SERVIZIO
 COMUNITÀ ALLOGGIO "IL CASTAGNO SELVATICO" DI GUIGLIA	TUTTI I COMUNI	GESTIONE DIRETTA ASP
 LABORATORIO OCCUPAZIONALE "CASPITA"	TUTTI I COMUNI	GESTIONE DIRETTA ASP
 "SENIOR COACH" PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	TUTTI I COMUNI	GESTIONE DIRETTA ASP

COMUNITÀ ALLOGGIO (GUIGLIA)

La Comunità Alloggio per anziani, "Il Castagno Selvatico", è una struttura residenziale a **carattere comunitario** di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata a persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare. Ha una capacità ricettiva n. 7 posti. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata nel colloquio di preingresso e consultabile online.

I servizi garantiti all'utente comprendono:

Servizio alberghiero comprensivo di vitto, alloggio, lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali;

Servizio socio-assistenziale comprensivo di attività di stimolo ed aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare diurna, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto;

Prestazioni sanitarie quali assistenza medica di base resa dai singoli medici di medicina generale degli ospiti, specialistica, infermieristica e farmaceutica resa dall'AUSL;

Attività ricreative e di animazione tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione degli assistiti;

Servizi complementari quali trasporto e attività di volontariato;

Consulenza psicologica.



I competenti servizi territoriali effettuano le proposte di ammissione di utenti alla Comunità Alloggio, previa verifica del livello di autosufficienza dell'anziano da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale. La retta a carico degli utenti, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, è deliberata dall'Amministratore Unico.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Tra le priorità di intervento resta ferma la reinternalizzazione dei servizi alberghieri finalizzata ad una migliore qualità degli stessi. Oltre che:

Consolidamento dell'utilizzo del **programma di gestione** delle presenze e della cartella socio sanitaria e integrazione dello stesso con il programma di contabilità ai fini della fatturazione agli ospiti;

Analisi di fattibilità per l'individuazione di una tipologia di **progettazione realizzabile negli spazi integrati della Comunità Alloggio** in ordine alle disposizioni attuali e future sulla gestione dei servizi integrati residenziali e diurni;

Consolidamento delle attività di **comunicazione** realizzata per il coinvolgimento della comunità;

Consolidamento dell'ascolto dell'utenza/famigliari e sviluppo **indagini di soddisfazione**.

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure necessarie, l'aggiornamento e la modifica dei protocolli in ottemperanza alla normativa vigente ancora oggi soggetta ad aggiornamento.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

La Comunità Alloggio, accogliendo anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti, sviluppa il proprio modello di intervento partendo principalmente dalle capacità e dai bisogni degli ospiti. L'équipe multiprofessionale elabora, in condivisione con l'ospite e i familiari, il Piano Assistenziale di Intervento (PAI) e individua gli obiettivi e le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni dell'ospite, per mantenere e recuperare le proprie autonomie. L'aspetto relazionale acquisisce una rilevanza particolare anche in considerazione del rapporto che si instaura tra gli ospiti stessi soprattutto nei momenti di non presenza degli operatori. La struttura infatti prevede ordinariamente la presenza degli operatori solo nell'orario mattutino (8.00/13.30) e per la cena (18.30/19.30). Il servizio opera inoltre sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie. Il lavoro di équipe rappresenta il sistema operativo attraverso cui si realizza l'integrazione delle diverse figure professionali e la realizzazione delle attività.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Numero di giornate occupate rispetto alla capacità ricettiva della struttura;

Rilevazione del gradimento e della qualità percepita attraverso **assemblee** con familiari ed ospiti, oltre che con la somministrazione del **questionario di gradimento** del servizio;

Riunione settimanale dell'équipe multidisciplinare per la stesura e la verifica periodica dei PAI.



LABORATORIO "cASPITA"

Il Laboratorio occupazionale "cASPita!" rappresenta uno **spazio di formazione e preparazione al lavoro** con annesso Atelier/negozio per la commercializzazione dei prodotti realizzati anche nei laboratori di altri servizi di ASP in particolare di CSRD i Portici. Il laboratorio realizza interventi di progettazione individualizzata in favore di cittadini disabili all'interno di un contesto operativo protetto. L'attività è svolta con la partecipazione attiva degli utenti ad azioni produttive in conto terzi e in conto proprio, nell'ambito di un'esperienza caratterizzata dall'essere un "ponte" di passaggio tra i servizi offerti e l'inserimento lavorativo. Il servizio non prevede la partecipazione alla spesa degli utenti ed è rivolto a un'utenza disabile, con handicap fisico o psichico.

In occasione di feste e iniziative del territorio sono previste attività programmate di presenza del laboratorio con un proprio spazio espositivo. In occasione delle festività natalizie sono previste aperture straordinarie della "bottega" del cASPita. In occasione di particolari scadenze per commesse in conto terzi, è possibile l'apertura straordinaria del servizio all'utenza, in pomeriggi aggiuntivi d'attività.

Fra le prestazioni erogate ritroviamo attività educative, formative e di mantenimento, anche a valenza terapeutica riabilitativa, tra cui:

Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati nel laboratorio interno di produzione o nei laboratori protetti del CSRD i Portici o altri servizi ASP;

Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o pre-lavorati come ad esempio il blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica.

Realizzazione in proprio di manufatti artigianali quali accessori in cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata), tessitura, bomboniere e piccola oggettistica d'arredo, produzione carta riciclata decorativa artigianale, piccola editoria manufatta, oggettistica a contenuto artistico;

Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e al laboratorio;

Attività di pulizia dei locali e servizi.

L'accesso al Servizio avviene su:

- Segnalazione del Servizio Sociale Territoriale;
- Segnalazione dei Servizi sanitari distrettuali.

Le suddette segnalazioni sono vagliate, in quanto attività integrata sociale sanitaria, dall'UVM distrettuale (Unità di Valutazione Multidimensionale).



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Fra le priorità di intervento:

Presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell'UVM, nel pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista;

Pieno utilizzo dei posti disponibili in considerazione della dotazione di personale programmato e dei rapporti operatori utenti previsti (1:5 livello standard);

Incremento di commesse in conto terzi, con riduzione dell'attività realizzata in conto proprio, ma contestuale sviluppo dell'attività del "Negozio" anche attraverso innovative forme di gestione;

Fra gli altri interventi, di carattere principalmente strategico, resta fermo il perseguimento della qualità attraverso il consolidamento delle attività di comunicazione per il coinvolgimento della comunità e il consolidamento dell'ascolto verso l'utenza ricorrendo altresì allo sviluppo di indagini di soddisfazione.

Proseguirà la gestione dell'emergenza Covid19 con l'adozione delle misure necessarie, l'aggiornamento e la modifica dei protocolli in ottemperanza alla normativa vigente ancora oggi soggetta ad aggiornamento.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Gli interventi educativi di formazione al lavoro si realizzano attraverso una progettazione personalizzata condivisa con l'utente e con la sua famiglia. Il laboratorio organizza l'attività degli utenti con tutte le regole organizzative, produttive e relazionali tipiche di un normale ambiente di lavoro. Il lavoro è volto alla progressiva acquisizione di competenze e autonomie. All'interno del laboratorio si prevedono anche progetti di mantenimento a lungo termine. Il lavoro di équipe è la metodologia attraverso la quale si condividono i progetti personalizzati degli utenti e la complessiva organizzazione del lavoro collegata alle lavorazioni in conto terzi. Il servizio opera altresì sulla base di piani, programmi, protocolli e procedure condivisi dall'équipe di lavoro e nel rispetto delle normative e disposizioni di specie.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Giornate d'attività ordinaria del servizio con l'utenza (217/218);

Giornate d'attività senza utenza per verifica e programmazione (3);

Giornate e iniziative d'attività straordinaria (9/10);

Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente;

Verifica e aggiornamento PEI almeno due volte all'anno;

Rendicontazione economica mensile;

Rendicontazione sull'attività utenza semestrale;

Rendicontazione sull'attività complessiva del servizio (anche economica) e pesatura interventi per utente e per Comune di residenza, annuale.

PROGETTO "SENIOR COACH"

In collaborazione con Francesco Cocco, coordinatore del progetto e autore del libro riportato nell'immagine accanto, il progetto "Senior Coach" nasce dall'oggettiva necessità di **ripensare il Welfare**, cogliendo la sfida e l'opportunità di organizzare nuove e innovative risposte a bisogni consolidati ed a bisogni emergenti, in particolare della popolazione anziana.

Senior Coach, nell'ambito del **Social Delivery**, si attiva per la ricerca di soluzioni anche innovative che posticipino il più possibile la condizione di cronicità dell'anziano che, solo o in difficoltà, deve così accedere a servizi residenziali o semi residenziali, i quali non sono più in grado di rispondere alla crescente domanda di accessi.

Senior coach connette la domanda (collegata ad un bisogno) all'offerta (di servizi), con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della vita e raggiungere le persone che non sono in grado di accedere ai servizi Senior Coach quale soggetto che co-progetta le migliori soluzioni per il mantenimento della persona anziana nei suoi ambienti di vita; Senior Coach quale facilitatore di relazioni.



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Anche per il 2022, le priorità saranno il mantenimento al proprio domicilio dell'anziano non ancora inserito in un percorso assistenziale, senza un cronicizzato bisogno di cura (assistenziale e sanitaria) e interessato al ricevere risposte adeguate al mantenimento in sicurezza e ad un'adeguata autonomia abitativa e sociale. Saranno create reti necessarie finalizzate a favorire la domiciliarità diffusa per un invecchiamento attivo



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

Nel 2022 è prevista l'attivazione della Fase 3 del progetto, per tanto il completamento della piattaforma già progettata nello scorso anno, attraverso la quale i destinatari del servizio avranno la possibilità di ottenere un ausilio più o meno - a seconda delle esigenze - totale sulle attività quotidiane che richiedano spostamenti o impegni importanti da parte degli interessati. Si tratta quindi di un consolidamento delle valutazioni già avviate nelle fasi precedenti per una effettiva ed efficiente gestione della domanda/offerta.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Autosostenibilità del progetto;

Incontri periodici di aggiornamento sullo stato di attuazione della progettazione;

Utilizzo di strumenti di gestione per il **monitoraggio** delle attività;

Supporto all'autonomia e all'invecchiamento attivo;

Qualificazione delle strutture di servizio;

Promozione delle reti di assistenza che agevolino il mantenimento al domicilio.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA



NIDO ARCOBALENO - CASTELVETRO DI MODENA



NIDO CAPPUCETTO ROSSO - VIGNOLA



NIDO SCARABOCCHIO - SAVIGNANO S.P.



NIDO LE MARGHERITE - SPILAMBERTO



NIDO AZZURRO - CASTELNUOVO RANGONE



NIDO DI MONTALE - MONTALE RANGONE



I nidi d'infanzia sono “**Servizi educativi e sociali di interesse pubblico**, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.” Alla iniziale finalità di cura, si sono aggiunte la “formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali”, e il “sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.” (Legge Regionale 19/2016).

Fra le prestazioni offerte la **flessibilità oraria** di partecipazione, full time o part time e prolungamento d'orario. Le attività sono differenziate in base all'organizzazione della singola struttura e alle richieste espresse dalle famiglie. Per una migliore chiarificazione del servizio offerto si rimanda alla Carta dei Servizi, consegnata alle famiglie e consultabile online.

I Nidi d'Infanzia situati nei vari comuni possono accogliere bambini residenti sia in uno degli altri comuni dell'Unione Terre di Castelli, sia in comuni esterni all'Unione, ai sensi del Regolamento dei servizi Educativi per la Prima Infanzia e disciplina dell'accesso (Del C. U. n. 14 del 28/02/2019).



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Per l'anno 2022, le priorità riguardano diversi ambiti di intervento. Anzitutto restano invariate le attività ordinarie finalizzate al:

Mantenimento e miglioramento della **qualità del servizio**;

Formazione continua del personale;

Ricognizione di beni e attrezzature per singolo nido;

Messa a regime di interventi economici sulla **riduzione delle rette** di cui alla normativa regionale;

Gli interventi riguarderanno altresì attività di carattere strategico finalizzate non solo al consolidamento di attività innovative già avviate, ma anche all'**ampliamento dei servizi offerti**, attraverso le progettazioni per l'attivazione di nuovi nidi e lo sviluppo di **tematiche educative all'avanguardia** come quelle montessoriane, oltreché l'approfondimento di temi educativi con il supporto di attività specifiche e caratteristiche quali ad esempio Pet Therapy e Inglese



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'area dei servizi educativi è articolata in un'organizzazione che affianca al **coordinamento pedagogico** un **coordinamento gestionale** unitario. Il sistema prevede inoltre un raccordo con gli Sportelli di Prossimità dell'Unione Terre di Castelli, presenti in ogni Comune, che sono anche punto di accesso delle famiglie per l'iscrizione ai servizi per la prima infanzia. Restano altresì di competenza dell'Unione le politiche per l'infanzia, i criteri per l'accesso e la determinazione annuale delle rette a carico degli utenti. Per ogni anno educativo, sulla base delle iscrizioni e dei posti disponibili, l'Unione approva un piano dei servizi per l'infanzia, nel quale stabilisce il numero e la tipologia delle sezioni finanziate. In tale contesto, ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, definendo gli indirizzi pedagogici e organizzativi, gestendo il personale e curando i rapporti con l'utenza.

L'attività educativa dei nidi si basa su un progetto pedagogico i cui principi fondamentali sono:

Il riconoscimento e il **sostegno dell'identità** delle bambine e dei bambini;

L'attenzione alla **crescita individuale** all'interno di un percorso di gruppo;

Il **rapporto con le famiglie**, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;

L'attenzione allo sviluppo di **relazioni costruttive** ed alla loro integrazione;

L'**osservazione** intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;

Il **gruppo di lavoro** come strumento fondamentale per la qualità educativa;

La **documentazione** delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Rispetto degli standard qualitativi di cui alla L.R. 19/2016 e alla DGR 1564/2007.

Report mensile inerente a:

- Presenza utenti, suddivisi per strutture;
- Fatturazione agli utenti;
- Numero e durata di sostituzioni di personale per struttura.

SERVIZI GENERALI, FINANZIARI E DI PATRIMONIO

L'**Area Amministrativa** è la **struttura di staff**, con competenze trasversali, che assicura supporto ai Servizi di line. In particolare le attività dell'Area Amministrativa riguardano, per ambiti:

L'assistenza, gestione e trattamento giuridico del personale dell'ASP, a tempo indeterminato, e a tempo determinato. Cura e gestisce le sostituzioni di personale in tutti i servizi di line tramite la Società

contrattualizzata per la fornitura di personale con contratto di lavoro somministrato per le sostituzioni di personale;

L'organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali tramite il proprio ufficio Approvvigionamenti;

Gli **adempimenti attuativi del D. Lgs. 81/2008** e ss.mm. e ii. orientati allo sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

L'assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo, comunicazione e gestione eventi;

La gestione e implementazione del **sistema informatico**;

Applicazione della normativa specifica in materia di **trasparenza e anticorruzione, privacy, lavoro agile e digitalizzazione** e quant'altro riferito a macro processi comuni a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

L'attività di **recupero crediti**, riferito alle rette emesse relative ai vari servizi e non incassate;

Gestione amministrativa di tutte le progettualità e degli obiettivi strategici aziendali.



In fase di riorganizzazione dell'Area, rimangono in staff alla direttrice, ma in stretto raccordo funzionale con l'Area Amministrativa, la gestione del Servizio Patrimonio ed il servizio di **Programmazione e Controllo di Gestione**, quest'ultima in connessione coi Servizi Finanziari per la definizione dei documenti di programmazione economica e di gestione contabile dell'Azienda.

Le attività dei **Servizi Finanziari**, gestite tramite accordo con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli come meglio dettagliato successivamente per macro temi riguardano:

Redazione in collaborazione con il Direttore degli **strumenti di programmazione**;

Tenuta della **contabilità generale** dell'Azienda, articolata a fini conoscitivi per Centri di Costo;

Gestione del **ciclo attivo**, a partire dall'emissione delle fatture, e del ciclo passivo, a partire dalla ricezione delle fatture;

Redazione del **bilancio consuntivo** d'esercizio, comprendente Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa e indicatori relativi alle risorse economiche-finanziarie da inserire all'interno del Bilancio sociale;

Tenuta della **contabilità fiscale** e relative dichiarazioni;

Rapporti con il Tesoriere dell'ente e relativi **rapporti finanziari** (anticipi di cassa, anticipi fatture, gestione conti correnti postali);

Tenuta e alimentazione dei dati presenti sulla **Piattaforma certificazione crediti** del MEF;

Adempimenti connessi alla **Banca Dati Amministrazioni Pubbliche** con riferimento a budget preventivi e bilanci d'esercizio;

Adempimenti connessi alle **rilevazioni ISTAT** del bilancio d'esercizio (SEC 2010);

Tenuta dell'**inventario** dei beni mobili ed immobili di ASP;

Rapporti con l'organo di **revisione contabile**.

Le attività del **Servizio Patrimonio**, per macro temi riguardano:

Consulenza tecnica relativa a procedimenti per l'**affidamento di lavori, servizi e forniture** legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Gestione tecnica delle commesse per l'attuazione del **programma manutentivo**;

Gestione degli **adempimenti normativi** cogenti per gli immobili di proprietà ed in gestione e delle relative scadenze, compresa l'istruzione delle pratiche necessarie;

Tenuta dei **rapporti con Enti Terzi** per gli adempimenti di legge;

Gestione degli automezzi, delle aree verdi e dei servizi di rete;

Collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con riferimento alle attività tecniche;



PRIORITÀ DI INTERVENTO

Fra le priorità dell'area amministrativa, rileva il coinvolgimento diretto nel processo di rifondazione dell'Azienda che nel 2022 vedrà i seguenti obiettivi:

Definizione di un modello organizzativo finalizzato a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa tramite:

- Ottimizzazione delle risorse umane;
- Strutturazione modello organizzativo funzionale al coinvolgimento esterno;

Stabilizzazione del bilancio mediante:

- Recupero crediti;
- Individuazione di nuove risorse economiche volte all'auto-sostenibilità;
- Programmazione e controllo di gestione, e monitoraggio progettualità avviate o da avviarsi;
- Valorizzazione del coordinamento provinciale tra ASP;
- Implementazione "lavoro da remoto" e monitoraggio dei risultati ottenuti;
- Innovazione digitale.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

L'amministrazione si compone di "microaree" di intervento, ciascuna di esse specializzata nella gestione di una determinata tipologia di servizio. In particolare, il CDC 100 si compone di un ufficio di direzione, di programmazione e controllo di gestione, ufficio approvvigionamenti e appalti, ufficio personale, ufficio di gestione dell'area servizi e ufficio di gestione dei nidi d'infanzia. Ogni settimana i responsabili e coordinatori effettuano incontri di ricognizione finalizzate al mantenimento della qualità dei servizi erogati e alla risoluzione delle eventuali problematicità insorte.



INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Tempistiche nell'adozione dei documenti di programmazione come previsto dalle vigenti normative;

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale della **performance** 2022 – 2024;

Risultati di **bilancio**.

RISORSE ECONOMICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

COSTI DELLA PRODUZIONE



SERVIZI GENERALI

COSTI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
PERSONALE	500.503,82	53,72%	499.903,82	53,91%	499.903,82	53,91%
ACQUISTO BENI	4.655,00	0,50%	4.310,00	0,46%	4.310,00	0,46%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	289.108,71	31,03%	285.608,71	30,80%	285.608,71	30,80%
CONTRIBUTI	1.000,00	0,11%	1.000,00	0,11%	1.000,00	0,11%
ALTRI COSTI	136.507,07	14,65%	136.507,07	14,72%	136.507,07	14,72%
COSTI Totale	931.774,60	100,00%	927.329,60	100,00%	927.329,60	100,00%



SERVIZI ACCREDITATI

COSTI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
PERSONALE	2.726.254,28	44,45%	2.667.439,67	43,21%	2.667.439,67	43,21%
ACQUISTO BENI	199.260,00	3,25%	189.160,00	3,06%	189.160,00	3,06%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.654.086,80	43,27%	2.754.012,83	44,62%	2.754.012,83	44,62%
CONTRIBUTI	4.000,00	0,07%	4.000,00	0,06%	4.000,00	0,06%
ALTRI COSTI	549.680,88	8,96%	558.138,87	9,04%	558.138,87	9,04%
COSTI Totale	6.133.281,96	100,00%	6.172.751,37	100,00%	6.172.751,37	100,00%



SERVIZI NON ACCREDITATI

COSTI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
PERSONALE	261.558,31	47,78%	256.458,31	47,68%	256.458,31	47,68%
ACQUISTO BENI	19.285,84	3,52%	18.585,84	3,46%	18.585,84	3,46%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	197.329,41	36,05%	193.579,41	35,99%	193.579,41	35,99%
CONTRIBUTI	25.300,00	4,62%	25.300,00	4,70%	25.300,00	4,70%
ALTRI COSTI	43.894,27	8,02%	43.894,27	8,16%	43.894,27	8,16%
COSTI Totale	547.367,83	100,00%	537.817,83	100,00%	537.817,83	100,00%



NIDI D'INFANZIA

COSTI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
PERSONALE	1.446.527,72	57,88%	1.438.127,72	59,40%	1.438.127,72	59,40%
ACQUISTO BENI	21.722,00	0,87%	19.874,32	0,82%	19.874,32	0,82%
PRESTAZIONE DI SERVIZI	983.859,21	39,37%	915.963,78	37,83%	915.963,78	37,83%
ALTRI COSTI	47.185,50	1,89%	47.185,50	1,95%	47.185,50	1,95%
COSTI Totale	2.499.294,43	100,00%	2.421.151,32	100,00%	2.421.151,32	100,00%

VALORI DELLA PRODUZIONE



SERVIZI GENERALI

RICAVI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
ONERI SANITARI	15.262,80	1,64%	15.262,80	1,65%	15.262,80	1,65%
RICAVI PROPRI DIVERSI	326.329,20	35,02%	323.541,20	34,89%	323.541,20	34,89%
QUOTA ENTI SOCI	590.182,60	63,34%	588.525,60	63,46%	588.525,60	63,46%
Ricavi TOTALE	931.774,60	100,00%	927.329,60	100,00%	927.329,60	100,00%



SERVIZI ACCREDITATI

RICAVI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
ONERI SANITARI	2.839.348,26	46,29%	2.860.873,41	46,35%	2.860.873,41	46,35%
RICAVI PROPRI DIVERSI	740.988,00	12,08%	740.988,00	12,00%	740.988,00	12,00%
QUOTA ENTI SOCI	978.486,20	15,95%	870.220,04	14,10%	870.220,04	14,10%
TARIFFE	1.574.459,50	25,67%	1.700.669,92	27,55%	1.700.669,92	27,55%
RICAVI Totale	6.133.281,96	100,00%	6.172.751,37	100,00%	6.172.751,37	100,00%



SERVIZI NON ACCREDITATI

RICAVI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
ONERI SANITARI	179.023,71	32,71%	179.023,71	33,29%	179.023,71	33,29%
RICAVI PROPRI DIVERSI	190.454,94	34,79%	190.454,94	35,41%	190.454,94	35,41%
QUOTA ENTI SOCI	79.339,19	14,49%	69.789,19	12,98%	69.789,19	12,98%
TARIFFE	98.550,00	18,00%	98.550,00	18,32%	98.550,00	18,32%
RICAVI Totale	547.367,83	100,00%	537.817,83	100,00%	537.817,83	100,00%



NIDI D'INFANZIA

RICAVI	PREVISIONE 2022	%	PREVISIONE 2023	%	PREVISIONE 2024	%
RICAVI PROPRI DIVERSI	24.500,00	0,98%	24.500,00	1,01%	24.500,00	1,01%
QUOTA ENTI SOCI	1.644.165,52	65,79%	1.566.022,41	64,68%	1.566.022,41	64,68%
TARIFFE	830.628,91	33,23%	830.628,91	34,31%	830.628,91	34,31%
RICAVI Totale	2.499.294,43	100,00%	2.421.151,32	100,00%	2.421.151,32	100,00%

RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO E MODALITÀ DI REPERIMENTO

L'Amministratore Unico, con delibera n. 37/2021 ha approvato l'Aggiornamento Piano triennale del Fabbisogno di personale e approvazione rimodulazione dotazione organica aziendale. **Piano occupazionale 2021/2023**", definendo l'assetto organico necessario all'organizzazione funzionale dell'Azienda. La programmazione occupazionale, prevista a copertura di posti vacanti, è stata effettuata partendo dall'assetto dei servizi alla persona che ASP è chiamata a gestire come risultanti, in particolare, dai contratti di Servizio per i servizi accreditati, i quali definiscono livelli quali-quantitativi dei servizi e delle funzioni gestite.

La delibera in oggetto prevede una programmazione occupazionale rispondente alla capacità finanziarie dell'Azienda e i posti vacanti troveranno graduale copertura, nel compiuto rispetto degli equilibri di bilancio e del corretto rapporto costi-benefici, ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 18, comma 2-bis, ultimi due periodi, del D.L. n. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nel corso del triennio è prevista la copertura di 35 posti vacanti e la dotazione organica complessiva prevederà a regime, nel triennio 2021/2023:

189 POSTI COMPLESSIVI

152 POSTI RICOPERTI

37 POSTI VACANTI

ORGANIZZAZIONE

E' confermato il **modello organizzativo** che indica le aree/servizi per le quali si individua un Responsabile con incarico di Posizione Organizzativa ed i servizi con un referente con funzioni di coordinamento come di seguito illustrato:

Area Amministrativa	1 RESPONSABILE IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIRETTORE	NO COORDINATORE
Area Servizi	1 RESPONSABILE IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA UNICO PER TUTTI I SERVIZI	1 COORDINATORE PER OGNI SERVIZIO NO PO
CRA	1 RESPONSABILE IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIRETTORE	1 COORDINATORE NO PO
Servizi Educativi per l'Infanzia	IN CAPO AL DIRETTORE NO RESPONSABILE	2 COORDINATORI NO PO
Servizi finanziari	Accordo ASP - Comune di Vignola - Unione Terre di Castelli	FUNZIONE DI SERVIZIO RAGIONERIA

MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali, in particolare per quanto riguarda il sistema regionale dell'accreditamento dei servizi socio-sanitari e la programmazione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale del distretto di Vignola.

Inoltre, si confronta periodicamente con altre Aziende di Servizi alla Persona per uno scambio di "buone prassi gestionali" e per un confronto di esperienze con l'obiettivo di una crescita reciproca.

Il coordinamento avviene prevalentemente con i seguenti soggetti:

Unione Terre di Castelli

Comuni

Azienda USL

Provincia di Modena

Regione Emilia Romagna

Università

Istituti di istruzione Secondaria

Altre ASP prevalentemente di ambito regionale

Associazioni di categoria/Sindacati

Associazioni di Volontariato

Istituti o centri di formazione professionale

Associazioni / Fondazioni



Le attività su cui ASP si relaziona sono:

Controllo strategico e di governo dei Contratti di Servizio da parte dell'Unione Terre di Castelli e dall'AUSL;

Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione Terre di Castelli/Comune di Montese;

Supporto operativo e organizzativo da parte di Associazioni di Volontariato del territorio, disciplinato nell'ambito delle Convenzioni;

Proposte di progetti innovativi per l'utenza del Distretto;

Convenzioni con istituti scolastici e centri di formazione professionale per stage/tirocini formativi.

RUOLO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta il principale strumento di **coinvolgimento** dei vari portatori di interesse, siano essi interni o esterni all'azienda. Per questo motivo, negli ultimi anni si sono implementate le modalità di comunicazione anche e soprattutto attraverso l'utilizzo dei **social network**, i quali garantiscono una migliore diffusione delle informazioni rispetto alle attività svolte.

Nondimeno, la promozione degli interventi garantiti e degli standard qualitativi a cui questi ultimi sono soggetti, avviene non solo tramite la programmazione di riunioni fra soggetti interessati, ma anche attraverso l'adozione di **documenti informativi** quali, ad esempio, la carta dei servizi, i protocolli e il bilancio sociale. L'utilità di tali documenti infatti, consiste nel rendere chiari e trasparenti i contenuti dei servizi offerti, aumentando in questo modo la fiducia verso l'azienda da parte dell'utenza e di altri soggetti terzi all'azienda, e favorendo la consapevolezza del personale coinvolto.

A tal riguardo, si evidenzia come la comunicazione svolga altresì un **ruolo formativo** oltre che informativo. Difatti, il resoconto delle attività effettuate non è limitato al mero ragguaglio per utenza e personale, ma consente altresì che quest'ultimo sia al corrente degli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Questo avviene tramite l'adozione dei **documenti di programmazione**, tra cui principalmente il piano della performance triennale in cui vengono riportati dettagliatamente i risultati attesi per ciascuna area di intervento.

Per sottolineare l'importanza che ASP riserva alla comunicazione, si evidenzia il progetto avviato denominato **Retta Trasparente**: in un'ottica di chiarezza e di trasparenza amministrativa dell'attività svolta, l'azienda ha promosso la divulgazione delle quote di partecipazione al costo di ogni servizio, affinché i diversi portatori di interesse - utenti, famiglie, Comuni e comunità - abbiano la consapevolezza della propria percentuale di contribuzione per i servizi erogati.

INVESTIMENTI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Rispetto al patrimonio mobiliare, ASP provvede al ricambio dei beni strumentali finalizzati a migliorare l'attività amministrativa e di cura e garantire l'efficienza del servizio, oltre che facilitare l'operatività del personale aziendale. E' previsto inoltre, un programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di cui ASP beneficia - di proprietà e non - per l'erogazione dei diversi servizi.

Per una visione complessiva degli investimenti si rimanda alla pianificazione contenuta nel bilancio pluriennale di previsione.